

Delibera c.c. n° 31
del 05/09/2005

COMUNE DI ACQUANEGRA CREMONESE (CR)

REGOLAMENTO

PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI CONSEGNA DEI PASTI A DOMICILIO

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento individua gli obiettivi e disciplina criteri e modalità di accesso e di fruizione del servizio di consegna dei pasti a domicilio.

Il servizio è organizzato a cura del Comune di Acquanegra Cremonese.

ART. 2 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è destinato prevalentemente ad anziani o portatori di handicap che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto personale, se è accertata l'impossibilità da parte dei parenti di assicurare tale prestazione.

In particolare, il servizio è rivolto ai cittadini residenti nel territorio comunale e che risultino avere un'età anagrafica superiore a 70 anni e che:

- a) – vivono soli o in coppia, parzialmente o totalmente non autosufficienti
- b) – vivono in famiglie con difficoltà ad espletare attività quotidiane.

Le anzidette limitazioni non si applicano alle persone disabili, come tali riconosciute ai sensi della legge 5 febbraio 1992, 104.

In deroga all'età anagrafica il servizio è rivolto altresì a soggetti in situazioni di bisogno segnalati dalle competenti autorità sanitarie.

ART. 3 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene erogato per il pasto di mezzogiorno dal lunedì al venerdì, in conformità al calendario scolastico.

Eventuali sospensioni, anche giornaliere, del servizio potranno essere richieste dall'assistito entro il termine massimo delle ore 8,30 del giorno di fornitura del pasto, con conseguente esenzione dell'obbligo di contribuzione al servizio per il numero di pasti cui si chiede la sospensione.

ART. 4 – AMMISSIONE AL SERVIZIO

Il richiedente che intende fruire del servizio di consegna dei pasti a domicilio dovrà presentare agli uffici comunali la domanda redatta su modulo predisposto dal Comune.

I dati saranno trattati per finalità istituzionali e comunque nel rispetto della normativa per la tutela della privacy.

L'accesso al servizio viene stabilito dall'Assistente Sociale, previa valutazione delle condizioni familiari, socio-economiche e psico-fisiche del richiedente.

L'Assessore ai Servizi Sociali provvederà a dare comunicazione dell'ammissione o dell'esclusione motivata al servizio e, preventivamente, dell'onere relativo alla singola fornitura del pasto richiesto.

ART. 5 - ONERI PER IL SERVIZIO

L'onere del servizio è a carico del fruitore del pasto.

In via prioritaria, il confezionamento dei pasti viene assicurato in gestione diretta e il relativo costo stabilito annualmente con atto di Giunta Comunale. Nel caso di affido esterno, sarà strettamente collegato all'andamento dei prezzi di mercato che la Ditta aggiudicatrice del servizio di fornitura dei pasti fatturerà al Comune di Acquanegra Cremonese.

Alla fine di ogni mese di fruizione del servizio, gli Uffici Comunali preposti provvedono a comunicare agli utenti la spesa relativa ai pasti effettivamente somministrati dall'assistito e le modalità per il relativo pagamento.

ART. 6 - DICHIARAZIONE DI SCOPO

Il Comune di Acquanegra Cremonese attribuisce al presente servizio carattere di valenza di ordine sociale ed assistenziale, ed è inserito pertanto negli ambiti di intervento definiti dal programma "Assistenza".